



**dal 19 al 26 luglio 2020**  
**Avvisi Parrocchiali**

**dell'Unità Pastorale di  
Lacchiarella e Casirate Olona con Mettone**

sito: [www.parcchielacchiarella.it](http://www.parcchielacchiarella.it)

tel e fax: 029008002

e-mail: [lacchiarella@chiesadimilano.it](mailto:lacchiarella@chiesadimilano.it)

**don Luigi 3386410507**

**don Vito 3473355787**

**don Luciano 3664215271**

## **LA PAROLA DELLA DOMENICA**

In questo tempo liturgico dopo la Pentecoste stiamo ripercorrendo tutto intero l'itinerario della storia della salvezza, che si richiama continuamente al cammino dell'esodo come evento fondante. Oggi in particolare il libro di Giosuè ci presenta il momento dell'ingresso nella terra promessa, attraverso il fiume Giordano; la descrizione per tanti aspetti ricorda l'altro grande attraversamento vissuto dal popolo di Israele, cioè il passaggio del Mar Rosso, segno che Dio accompagna il suo popolo. Idealmente il cammino dell'esodo si apre e si chiude nello stesso modo: le acque prima del Mar Rosso e poi del fiume Giordano rappresentano la difficoltà, ciò che impedisce di potersi mettere in salvo e, in entrambi i casi, la potente mano di Dio interviene per aprire una strada verso la salvezza, prima attraverso Mosè e poi attraverso Giosuè. Dio si serve di qualcuno che sia disposto a fidarsi della sua parola, cioè chiede all'uomo di farsi strumento dell'opera di salvezza che intende compiere. Le grandi opere compiute da Dio passano attraverso la libertà e la disponibilità dell'uomo; in realtà tutta la storia della salvezza ha, seppur in modi e situazioni diverse, lo stesso andamento: Dio viene in soccorso al suo popolo, lo chiama a un legame di alleanza, ma ogni volta si serve di qualcuno che si rende intermediario o intercessore.

Il dono della salvezza però non è riservato solo al popolo eletto, Dio è Padre di tutti e il Vangelo di salvezza è destinato a ogni creatura, a tutti coloro che sono disposti a fidarsi della sua parola. Nel cammino verso Gerusalemme qualcuno rivolge a Gesù proprio questa domanda, sui destinatari della salvezza: «Signore sono pochi quelli che si salvano?». Era una questione teologica molto dibattuta a quei tempi. Il suo interlocutore voleva sapere da Gesù a quale scuola teologica apparteneva: quella più rigorista («pochi si salvano») o quella più aperta («la salvezza è aperta a tutti»). Gesù elude la domanda e ne approfitta per parlare del significato della sua missione a Gerusalemme. È una domanda che potrebbe apparire strana, in realtà è legata all'insegnamento di Gesù e al fatto che il suo annuncio non corrispondeva esattamente alle dottrine che i padri avevano tramandato, ma si rivolgeva a tutti, nessuno escluso. Gesù chiama i pubblicani e i peccatori, siede a mensa con loro, compie gesti che suscitano sconcerto e spesso riprovazione da parte dei capi e degli anziani del popolo. Dunque la prospettiva del Signore Gesù è ampia, anche se la porta del regno è stretta: «Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti vi dico, cercheranno di entrare ma non ci riusciranno». Ma sembra che la porta sia stretta in particolare per coloro che credono di avere il diritto a entrarci, di avere un posto riservato; a costoro, in modo inquietante, il Signore risponderà: «Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia». A chi sarà

veramente difficile passare per la porta stretta? Soprattutto alle persone gonfie di superbia, che amano spadroneggiare nel proprio ambiente, e sono convinte della propria importanza schiacciando i poveri. Avranno difficoltà i ricchi. Ce lo immaginiamo un ricco che vuole passare per la porta stretta con tutte le sue proprietà: Yacht, macchine, case, terreni, gioielli... Se si presenteranno con tanti bagagli sarà loro difficile passare per la porta stretta. Da vivi dovrebbero regalare una parte dei loro bagagli, delle loro ricchezze, ai poveri e ai bisognosi. Quante più cose doneranno, tanto più facilmente entreranno in cielo. Al giovane ricco che chiedeva a Gesù di entrare nella vita eterna Gesù disse: "Và, vendi quello che hai dallo ai poveri, poi vieni e seguimi", ma il giovane che aveva molte ricchezze se ne andò triste. E Gesù commenta così questo fatto ai discepoli: "Difficilmente un ricco entrerà nel regno dei cieli, è più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno dei cieli" (Mt 19, 16-24). Avranno difficoltà le persone che portano con sé il peso dei loro peccati, coloro che non hanno avuto fiducia nella misericordia di Dio e non hanno avuto il coraggio di consegnargli il loro peccato.

La porta stretta è in realtà larghissima, perché è la Misericordia di Dio che la rende tale, ma rimane stretta per coloro che non si consegnano alla Sua Misericordia.

Ricordiamo i ladroni crocifissi con Gesù, entrambi peccatori, uno però crede in Gesù, uomo giusto: "Ricordati di me, quando sarai nel tuo Regno". A Lui Gesù dirà: "Oggi stesso sarai con me in Paradiso". Per questo peccatore che si è consegnato all'Amore Misericordioso la porta stretta si è improvvisamente allargata, dell'altro non si sa nulla, forse starà ancora tentando di passare per la porta stretta?

I veri destinatari invece arriveranno dai quattro punti cardinali, cioè da ogni provenienza e nessuno sarà escluso: «Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio». La salvezza di Dio dunque non ha confini, non è riservata a pochi ma destinata a tutti, a tutti coloro che si lasciano guidare da Dio, attraverso i tanti "passaggi" della vita, fino all'ultimo passaggio nel suo regno di amore e di pace.

Questo vangelo di oggi, ci chiede di spogliarci anche di una falsa credenza: io mi salvo perché sono cristiano, sono battezzato.

È sufficiente? Così credevano i Giudei al tempo di Gesù, pensavano che loro erano i salvati perché popolo eletto, così molti cristiani presenteranno le loro credenziali: siamo stati battezzati, abbiamo frequentato tutte le lezioni del catechismo, siamo andati a Messa... Ma il Signore ci chiederà: "Quanto hai amato?" Madre Teresa di Calcutta diceva: "Saremmo giudicati sull'Amore". L'amore è la nostra vera credenziale che ci permette di passare per la porta stretta. Dovrò iniziare una cura dimagrante? No! La porta stretta di cui ci parla Gesù è una porta speciale che si allarga nella misura in cui sono diventato AMORE, condividendo la mia vita con gli altri. Ogni giorno possiamo allenarci con piccoli gesti alla palestra dell'Amore per avere il fisico adatto per passare la porta stretta. Al momento opportuno avremmo il "fisico" allenato e... faremo un figurone!

Don Luigi

# AVVISI PARROCCHIALI

## **Domenica 19 luglio - VII dopo Pentecoste**

Le messe a Lacchiarella: sabato ore 18.00;

domenica ore 09.00 - 11.00 - 18.00.

ore 08.00 santa Messa A Mettone e ore 10.00 santa Messa a Casirate

ore 16.00 Battesimi in chiesa parrocchiale

## **Lunedì 20 luglio**

Ore 07.30 Santa Messa

*A partire da oggi faremo nei giorni feriali una sola santa Messa al mattino alle ore 07.30, al sabato solo la prefestiva delle ore 18.00.*

## **SEGRETERIA PARROCCHIALE!**

**Attenzione**, dal 20 luglio al 27 luglio la segreteria sarà chiusa.

Chi avesse bisogno contatti telefonicamente don Luigi, per concordare un appuntamento.

## **Mercoledì 22 luglio S. MARIA MADDALENA**

Ore 07.30 Santa Messa

*Don Vito sarà assente fino al 30 luglio*

## **Sabato 25 luglio S. GIACOMO Apostolo**

*La messa delle ore 07.30 è sospesa*

Ore 15.30-17.30 confessioni *(ci sarà solo un confessore)*

## **Domenica 19 luglio - VII dopo Pentecoste**

Le messe a Lacchiarella: sabato ore 18.00;

domenica ore 09.00 - 11.00 - 18.00.

ore 08.00 santa Messa A Mettone e ore 10.00 santa Messa a Casirate

## **ORATORIO A SETTEMBRE**

*Dal 31 agosto al 11 settembre ci saranno due settimane di "oratorio inedito", occorre fare la preiscrizione online entro il 31 luglio. Trovi tutta la informativa su facebook dell'oratorio san Giuseppe. In fondo alla chiesa troviamo il volantino. Siamo anche alla ricerca di volontari per l'oratorio estivo di settembre, in fondo la chiesa trovate un volantino con le richieste di aiuto e per dare la propria disponibilità. Un grazie già da ora a chi ci aiuterà.*

## **Accoglienza alle messe della domenica**

*Per garantire un regolare svolgimento delle celebrazioni servono dei volontari per l'accoglienza e la sanificazione dopo la celebrazione. L'impegno richiesto è di essere presente almeno 30 minuti prima della celebrazione per indicare come comportarsi e dove sedersi. Si può dare la propria disponibilità scrivendo il proprio nome sul foglio che trovate al banco dei giornali in fondo alla chiesa. Grazie.*

**Attenzione !** Nel caso che non si riesca ad accedere alla celebrazione, chiediamo di spostarsi in altro orario oppure di seguire la celebrazione in diretta attraverso il canale Chiesa TV (195) o attraverso la diretta facebook sulla pagina dell'oratorio san Giuseppe; ed invitiamo ad accostarsi all'Eucarestia in una delle celebrazioni settimanali.

*Le messe settimanali non saranno più trasmesse, solo quelle domenicali*

**Ricordiamo che restano ancora in vigore l'obbligo della mascherina e della sanificazione delle mani e del distanziamento per le celebrazioni in chiesa.**

Unità Pastorale Lacchiarella - Casirate Olona con Mettone

## Calendario Liturgico Settimanale

<b>DOMENICA 19 LUGLIO</b> rosso <b>+ VII DOPO PENTECOSTE</b> Liturgia delle ore quarta settimana Gs 4,1-9; Sal 77; Rm 3,29.31; Lc 13,22-30 <b>La tua legge, Signore, è luce ai nostri occhi</b>	<b>Ore 08.00 Santa Messa</b> a Mettone <b>Ore 09.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) <b>Ore 10.00 Santa Messa</b> a Casirate Olona <b>Ore 11.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) <b>Ore 16.00 Battesimi</b> <b>Ore 18.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale)
<b>LUNEDI' 20 LUGLIO</b> rosso Liturgia delle ore quarta settimana <b>S. Apollinare – memoria facoltativa</b> Gs 6,6-17. 20; Sal 135; Lc 9,37-45 <b>Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre</b>	<b>Ore 07.30 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) <i>Int defunto don Gianfranco Zuffada (1° anniv)</i>
<b>MARTEDI' 21 LUGLIO</b> rosso Liturgia delle ore quarta settimana <b>S. Lorenzo da Brindisi – memoria facoltativa</b> Gs 24,1-16; Sal 123; Lc 9,46-50 <b>Il Signore è fedele alla sua alleanza</b>	<b>Ore 07.30 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Legato Int defunto Gianuzzi Antonio <b>Ore 20.30 Santa Messa a Mettone</b>
<b>MERCOLEDI' 22 LUGLIO</b> bianco <b>S. MARIA MADDALENA</b> Festa - Liturgia delle ore propria Ct 3,2-5; 8,6-7; Sal 62; Rm 7,1-6; Gv 20,1.11-18 <b>Ha sete di te, Signore, l'anima mia</b>	<b>Ore 07.30 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int defunti Sacchetti Pierino, genitori e la sorella Lina
<b>GIOVEDI' 23 LUGLIO</b> bianco <b>S. BRIGIDA – Patrona d'Europa</b> Festa - Liturgia delle ore propria Gdt 8,2-8; Sal 10; 1Tm 5,3-10; Mt 5,13-16 <b>I giusti contemplan il tuo volto, Signore</b>	<b>Ore 07.30 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int defunti coniugi Del Tufo e Balzerano e figli <b>Ore 20.30 Santa Messa a Casirate</b>
<b>VENERDI' 24 LUGLIO</b> rosso Liturgia delle ore quarta settimana <b>S. Charbel Makhluf – memoria facoltativa</b> Gdc 16,22-31; Sal 19; Lc 10,1b-7a <b>Il Signore dà vittoria al suo consacrato</b>	<b>Ore 07.30 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int defunta Di Luzio Antonia
<b>SABATO 25 LUGLIO</b> rosso <b>S. GIACOMO Apostolo</b> Festa - Liturgia delle ore propria Sap 5,1-9.15; Sal 95; 2Cor 4,7-15; Mt 20,20-28 <b>Gesù è il Signore; egli regna nei secoli</b>	<b>Ore 18.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int defunto Congiunti Marco
<b>DOMENICA 26 LUGLIO</b> rosso <b>+ VIII DOPO PENTECOSTE</b> Liturgia delle ore prima settimana 1Sam 3,1-20; Sal 62; Ef 3,1-12; Mt 4,18-22 <b>Dal grembo di mia madre sei tu il mio sostegno</b>	<b>Ore 08.00 Santa Messa</b> a Mettone <b>Ore 09.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) <b>Ore 10.00 Santa Messa</b> a Casirate Olona <b>Ore 11.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) <b>Ore 18.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale)